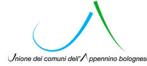




ASP CITTÀ DI BOLOGNA
Azienda pubblica di servizi alla persona



Con il sostegno di:



OUT OF SHADE

Servizi Antiviolenza per Donne a rischio Emarginazione

Periodo di realizzazione: 1/07/2021 – 31/12/2022.

Strutture identificate per la realizzazione: Madre Teresa di Calcutta, Beltrame, Casa Willy.

PREMESSA

Il progetto ha l'obiettivo di prevenire e contrastare i fenomeni di violenza di genere e di discriminazione, cui possono essere soggette donne in condizione di fragilità legata anche alla grave emarginazione sociale che vivono. Pertanto, è stato messo a punto e si sta sperimentando un modello di intervento integrato per l'emersione tempestiva e la presa in carico antiviolenza di donne provenienti da un contesto di grave emarginazione, deprivazione socio/economica, prive di una rete di sostegno e per questo maggiormente esposte alla violenza di genere.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

MondoDonna Onlus, in qualità di capofila del progetto, coordina le azioni progettuali tenendo un raccordo organizzativo e operativo con i partner di progetto e le realtà territoriali aderenti (Comuni di Bologna, Valsamoggia, Granarolo, Galliera, Argelato, Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, Terre di Pianura e Unione Terre d'Acqua), al fine di costruire una rete a supporto delle donne senza dimora e integrare specifici ruoli e competenze. A questo proposito sono previsti a cadenza mensile un monitoraggio per verificare il corretto svolgimento delle attività dal punto di vista operativo e un coordinamento con i partner di progetto di tipo qualitativo e di programmazione.

Il progetto prevede la sperimentazione di uno sportello mobile composto da due operatrici, l'una dell'antiviolenza e l'altra esperta di grave emarginazione adulta, che forniscono chiavi di lettura diverse e uniscono le proprie competenze specifiche, per la presa in carico integrata delle donne in condizione di grave emarginazione. Il principio che muove lo sportello è la prossimità, difatti il dispositivo opera direttamente nelle tre strutture identificate per il progetto (Madre Teresa di Calcutta, Beltrame e Casa Willy). Dopo un primo aggancio nel luogo in cui è ospitata, la donna può decidere di proseguire il percorso di fuoriuscita dalla violenza presso il centro antiviolenza CHIAMA chiAMA o in uno degli sportelli metropolitani ad esso collegati. A questo proposito vengono implementati i servizi antiviolenza del CAV e, per la presa in carico di casi particolarmente complessi, viene offerto il sostegno di una equipe multidisciplinare formata da professionisti con una solida esperienza nell'antiviolenza e nel supporto di donne con vulnerabilità multiple. In aggiunta alla possibilità di intraprendere un percorso individuale, si offre l'opportunità di partecipare ad attività laboratoriali di gruppo per l'empowerment e il benessere psico-sociale delle

donne, che mirano alla riattivazione delle risorse personali e alla costruzione di una nuova consapevolezza di sé, rinforzando la propria autostima e la propria rete sociale.

Nel corso del progetto è prevista l'organizzazione di una formazione diretta ad operatori/trici sociali pubblici e privati, volta ad acquisire competenze di base sui temi della violenza di genere contro le donne e, nello specifico, senza dimora, portatrici di forte vulnerabilità psicosociale. A questa si aggiungono momenti formativi erogati dall'equipe del CAV per la gestione di casi di violenza o di situazioni di rischio identificati nelle strutture target.

Nel corso del progetto verrà predisposta una campagna di sensibilizzazione e comunicazione rivolta alle donne in situazione di grave emarginazione, attraverso la diffusione di materiale informativo semplificato che riporti le modalità di accesso ai servizi anti violenza. Parallelamente, verranno predisposti flyer per la promozione dei percorsi formativi e di pubblicizzazione degli eventi pubblici che verranno organizzati in occasione del 25/11/2021 e del 17/10/2022.

In ultimo, al fine di valutare l'efficacia delle attività realizzate, con specifico riguardo alla sperimentazione di un modello che vede la collaborazione e la contaminazione del settore della grave emarginazione adulta con quello dell'anti violenza, verranno raccolti i dati relativi alle donne raggiunte dal progetto e aggregati in un report finale.

CONTATTI

Mail: antiviolenza.gea@mondodonna-onlus.it

Tel. 3371201876